

liano potrebbe infatti sembrare sproporzionato per ampiezza al disegno generale. L'esposizione si aggira specialmente attorno alla biografia e alla bibliografia del Santo, ed è minuziosa, critica, solida; forse si avrebbe potuto desiderare, siccome dissi allorchè comparve in I ed., che lo studio intimo della sua mente fosse più ampio. Il Grisar nella sua storia di Roma prende le mosse della sua Storia dal decreto, 391, con cui Teodosio proibì il culto pagano. Di qual guisa si tentò la conservazione dei monumenti antichi. Nuovi edifici cristiani. La società romana descritta da s. Girolamo e da altri scrittori. Negà che il Cristianesimo preparasse la caduta dell'impero. Fortificazioni di Roma. Descrizione del sacco del 410; sue conseguenze; si accentua il carattere religioso della città, mentre va

Rome ville sainte au V siècle, Compte rendu du IV congrès scient. des cathol., V, Fribourg (dopo il sacco del 410, Roma attrae solo per i suoi monumenti cristiani; cominciano allora i pellegrinaggi a Roma). — V. DI GIANLORENZO, *I barbari nel Senato romano al VI secolo, Studi e docum. di st. e diritto* XX, 127 (come i barbari si insinuassero nell'amministrazione romana; elenco di barbari investiti di onori classici, a partire da Ricimero. Il lavoro è importante, ma prolisso). — FR. MAGANI, *L'antica liturgia romana*, III, Milano, tip. S. Giuseppe, pp. 395. — G. HERGENRÖTHER, *La storia dei papi*, trad., Milano, pp. 266, 4.^o — *Epistolae imperatorum pontificum aliorum inde ab a. 367 usque ad a. 553 datae, Avellana quae dicitur collectio, recensuit* O. GÜNTHER, *pars II* (n. 105-244), *append., indices*, Lipsia, Freytag, pp. VI, 495-976. — Qui si ricordano le bolle trovate da P. KEHR in Venezia (*Nachr. v. d. k. Gesellsch. d. Wissensch. zu Göttingen*, 1899, pp. 197). Friuli, Sicilia, Malta (ivi, p. 251), Montecassino (*Le bolle pontificie anteriori al 1198 che si conservano nell'arch. di Montecassino, Miscell. Cassin.* II: i più antichi originali sono di Leone IX; il primo inedito è dell'859). — L. LEVEQUE, *St. Augustin de Cantorbéry, Rev. q. hist.* XXXIII, 353, (sistema di apostolato prescelto da s. Agostino, che da Gregorio I fu mandato ad evangelizzare l'Inghilterra). — A. CRIVELLUCCI, *Il pontificato di Sabiano primo successore di Gregorio M.*, *Studi stor.* VII, 103 (dal 604 al 606; probabilmente fu ucciso, ma di lui poco si sa).